

A stylized profile of a human head facing left, composed of a network of blue and white dots connected by thin lines, resembling a digital or neural network. A bright yellow-green light source is visible within the head, creating a lens flare effect. The entire graphic is set against a dark blue background with a subtle grid pattern.

Turning vision into progress

Relazione Finanziaria Consolidata
al 30 giugno

2026

Turning vision Into progress

Relazione Finanziaria Consolidata
al 30 giugno

2026



I.M.D. S.p.A.

C.F. e P.IVA IT02602490167

REA BERGAMO 308232

Cap. Sociale € 4.000.000 int. vers.

Indice

1.	Organi Sociali.....	4
	Consiglio di Amministrazione	5
	Collegio sindacale	5
	Società di Revisione	5
	Euronext Growth Advisor	5
2.	Relazione sulla Gestione	6
	Strategia del Gruppo	8
	Area di Consolidamento	10
	Situazione del Gruppo e andamento della gestione.....	12
	Dati Economici	13
	Dati Patrimoniali	18
	Rendiconto Finanziario.....	21
	Indici economici, patrimoniali e finanziari	22
	Informazioni relative all'ambiente	23
	Informazioni attinenti al personale.....	23
	Sicurezza.....	23
	Infortuni	23
	Contenzioso	23
	Numero puntuale dipendenti.....	24
	Descrizione principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto	25
	Rischi connessi alla presenza internazionale del Gruppo (Rischio paese).....	25
	Rischi connessi alla dipendenza da fornitori	25
	Rischi connessi alle caratteristiche dei mercati di riferimento del Gruppo e al livello di concorrenza	25
	Rischi connessi alle relazioni commerciali con i propri distributori.....	25
	Rischi connessi alla indisponibilità e al costo dei materiali e dei componenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività.....	26
	Rischi connessi alla situazione finanziaria del Gruppo (Rischio di liquidità).....	26
	Rischi connessi alla normativa Europea relativa alla Marcatura CE dei dispositivi medicali	26
	Rischi connessi ai crediti	26
	Rischio di cambio e tassi	26
	Rischi connessi alle operazioni con parti correlate.....	27

	Attività di Ricerca e Sviluppo.....	28
	Rapporti con le parti correlate	29
	Rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	29
	Informativa attività di direzione e controllo	30
	Strumenti finanziari.....	30
	Azioni proprie e quote di società controllanti	30
	Eventi successivi alla chiusura del semestre	30
	Evoluzione prevedibile della gestione.....	30
3.	Bilancio Consolidato Intermedio abbreviato al 30 giugno 2026.....	32
	Stato Patrimoniale Consolidato	33
	Conto Economico Consolidato	38
	Rendiconto Finanziario.....	40
4.	Note Illustrative Consolidate.....	42
	Commento alle principali poste dell'attivo	56
	Commento alle principali poste del passivo	64
	Commento alle principali poste del conto economico	69
	Variazioni Patrimonio Netto Consolidato	76
5.	Relazione della Società di Revisione	77

1. Organi Sociali



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente Consiglio di Amministrazione Amministratore Delegato	Aniello Aliberti	dal 21 aprile 2026
Consigliere Delegato	Gabriele Patelli	dal 21 aprile 2026
Consigliere Delegato	Luca Conca	dal 21 aprile 2026
Consigliere	Laura Bresciani	dal 21 aprile 2026
Amministratore indipendente	Cristiana Cattaneo	dal 21 aprile 2026
Consigliere	Yau Chung Wong	dal 21 aprile 2026
Consigliere	Andrea Messuti	dal 21 aprile 2026

Collegio sindacale

Presidente del Collegio Sindacale	Francesco Alberghina	dal 21 aprile 2026
Sindaco effettivo	Erica Sugliani	dal 21 aprile 2026
Sindaco effettivo	Marco Ghezzi	dal 21 aprile 2026
Sindaco supplente	Francesca Barbieri	dal 21 aprile 2026
Sindaco supplente	Simonetta Bonicelli	dal 21 aprile 2026

Società di Revisione

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Euronext Growth Advisor

MIT Sim S.p.A.



2. Relazione sulla Gestione

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla vostra attenzione il bilancio consolidato intermedio abbreviato di I.M.D. International Medical Devices S.p.A. (di seguito anche solo I.M.D. S.p.A.) al 30 giugno 2026, che evidenzia un utile consolidato pari a Euro 310.794 con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nel periodo; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui il Gruppo è esposto.

Presidente e Amministratore Delegato
Aniello Aliberti



Strategia del Gruppo

Il Gruppo IMD intende proseguire nel proprio processo di crescita e di sviluppo mediante l'adozione delle linee strategiche di seguito descritte.

Crescita per linee esterne attraverso operazioni di M&A

Il management intende perseguire una strategia di crescita per linee esterne, da attuarsi tramite operazioni straordinarie di acquisizione e fusione (M&A), attraverso un'attività di *scouting* e valutazione di società, italiane e/o estere, attive nel proprio settore di riferimento e/o in ambiti connessi e collegati alle proprie attività di business, volte ad ampliare la gamma di prodotti offerti (per entrambe le aree di *business*) e/o rafforzare l'attività di distribuzione (per l'Area Business X-Ray Imaging Devices).

Rafforzamento dell'attività di ricerca e sviluppo per l'innovazione continua dei prodotti

Già punto di forza del Gruppo, il *management* intende continuare ulteriormente l'attività di ricerca e sviluppo per entrambe le aree di *business*, quale leva strategica e vantaggio competitivo all'interno del settore di riferimento. Gli obiettivi sono (i) mantenere elevato il grado di qualità e innovazione dei prodotti già in portafoglio al fine di ridurre sempre di più la dispersione dei raggi X durante l'utilizzo delle macchine, aumentare le prestazioni dei *software*, aumentare la qualità delle immagini, incrementare la sicurezza dei medici e dei pazienti, nonché (ii) sviluppare nuovi prodotti per rispondere in modo tempestivo alle richieste del mercato.

Tali obiettivi verranno perseguiti proseguendo l'inserimento di personale tecnico specializzato, con il rafforzamento dell'attività di formazione del personale e con l'avvio di nuove e ulteriori collaborazioni con aziende, università e centri di ricerca.

Incremento dell'attività di marketing e brand

Il Gruppo IMD intende aumentare la conoscibilità dei brand del Gruppo, in particolare per l'Area Business Imaging Devices, al fine di rafforzare il potere commerciale dei prodotti venduti a marchio proprio.

Per perseguire tale obiettivo il Gruppo intende avviare una strategia di *marketing* volta a rafforzare il posizionamento e la visibilità sui canali *social*, digitali, stampa e riviste di settore, nonché aumentare il presidio e la partecipazione ad eventi, fiere e convegni di settore.

Rafforzamento della struttura produttiva e organizzativa

Il Gruppo IMD intende avviare una serie di attività strategiche con l'obiettivo di incrementare l'efficienza produttiva e organizzativa per entrambe le aree di *business* e far fronte allo sviluppo della domanda crescente.

Per perseguire tale obiettivo il *management* intende investire (i) nell'automazione di alcune fasi produttive, (ii) nel miglioramento dei *software* proprietari, (iii) nel miglioramento ed integrazione dell'infrastruttura IT tramite Intelligenza artificiale, (iv) miglioramento degli spazi produttivi e (v) nell'incremento del personale dedicato alla produzione.

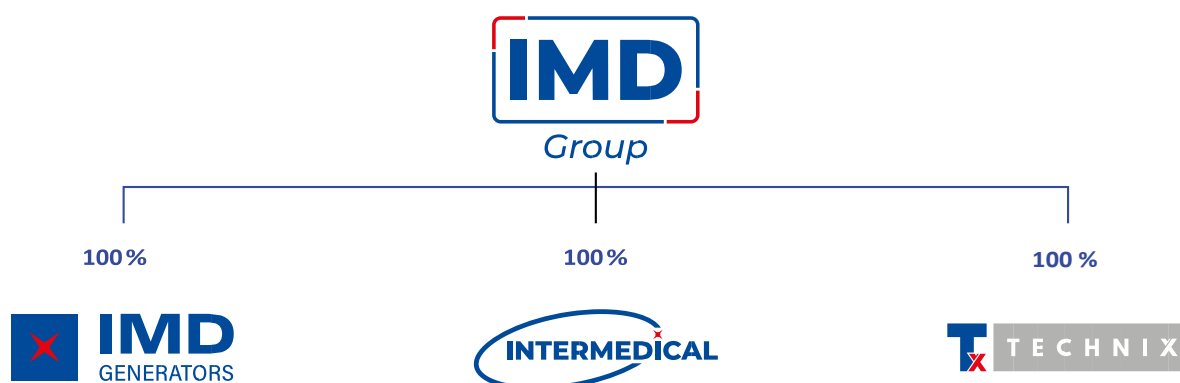
Rafforzamento dell'attività e struttura commerciale

Per l'implementazione di questa linea strategica il *management* intende (i) rafforzare la forza vendite sia per i prodotti a marchio di terzi che, in particolare, per i prodotti a marchio proprio, (ii) consolidare i rapporti commerciali in essere per gli OEM rispetto all'attuale portafoglio prodotti, (iii) avviare una strategia di *up-selling* e *cross-selling* sia per OEM che con i *dealer*, (iv) avviare rapporti commerciali per nuovi OEM e (v) sviluppare nuovi mercati (in particolare, i mercati US e Far East).

Area di Consolidamento

La relazione finanziaria consolidata semestrale è stata ottenuta applicando il metodo del consolidamento integrale alle situazioni contabili semestrali di tutte le società del Gruppo.

Di seguito, viene riportata una rappresentazione grafica del Gruppo:



Al 30 giugno 2026, la maggioranza della capogruppo è detenuta da (a) Alefra S.r.l., il cui capitale sociale è detenuto da Francesco Aliberti a titolo di "nuda proprietà" per nominali Euro 141.000 (47%), da Alessia Aliberti a titolo di "nuda proprietà per nominali Euro 141.000 (47%), Fischetti Laura per nominali Euro 18.000 (6%) a titolo di proprietà. Al Signor Aniello Aliberti è iscritto il diritto di "usufrutto" per nominali Euro 282.000 (94%). Alefra (a) è titolare di 11.856.211 Azioni rappresentative del 67,19% del capitale sociale di I.M.D. S.p.A. e Aniello Aliberti (b), in proprio, titolare di 1.538.523 Azioni rappresentative del 8,72% del capitale sociale di I.M.D. S.p.A., Dornier Medtech GmbH (c) titolare di n. 1.676.441 Azioni rappresentative del 9,50% del capitale sociale di I.M.D. S.p.A., n. 2.250.000 Azioni rappresentative (d) del 12,75% del capitale sociale di I.M.D. S.p.A. sono sul mercato. Le rimanenti azioni pari a n. 325.575 rappresentative del 1,84% sono detenute direttamente in portafoglio dalla società I.M.D. S.p.A.

Società Controllate da I.M.D. S.p.A.

Alla data di approvazione della relazione Finanziaria Semestrale I.M.D. S.p.A. detiene:

- il 100% di **Technix S.p.A.**, società di diritto italiano, con sede legale in Grassobbio (BG), via Enrico Fermi n.45;
- il 100% di **Intermedical S.r.l.**, società di diritto italiano, con sede legale in Grassobbio (BG), via Enrico Fermi n. 26;
- il 100% di **I.M.D. Generators S.r.l.**, società di diritto italiano, con sede legale in Grassobbio (BG), viale Giacomo Matteotti n. 28/A.

Società Collegate da I.M.D. S.p.A.

Al 30 giugno 2026 I.M.D. S.p.A. detiene:

- il 30% di **General Medical Italia Ltd**, società di diritto inglese, con sede legale in 19 The Circle, Queen Elizabeth Street LONDON (England);

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si informa che:

La società I.M.D. Generators S.r.l. detiene le seguenti sedi secondarie in Grassobbio (BG):

- Viale G. Matteotti n. 32/H
- Viale G. Matteotti n. 30/B

La società Technix S.p.A. detiene le seguenti sedi secondarie:

- Via Enrico Fermi 26 (Grassobbio)
- Via Enrico Fermi 45 (Grassobbio)
- Via Grismondi 15 (Bergamo)

Situazione del Gruppo e andamento della gestione

Anche l'inizio dell'anno 2026 è stato caratterizzato dal clima di incertezza causato dal prolungamento sia del conflitto Russia/Ucraina sia dai conflitti in Medio Oriente creando soprattutto per la divisione "X-Ray Imaging" difficoltà a poter operare in questi mercati.

A seguito di queste difficoltà, il Gruppo ha continuato a perseguire misure di contenimento dei costi i cui frutti già si vedono in questo semestre migliorando in termini percentuali l'EBITDA, nonostante una diminuzione dei volumi di vendita; I ricavi annuali del gruppo sono risultati in diminuzione del 11,7% attestandosi ad Euro 14.795.071 contro gli Euro 16.765.313 dello stesso periodo dell'anno precedente.

Un sensibile peggioramento delle vendite si evidenzia sulla divisione "X-Ray Imaging" mentre nella divisione "X-Ray Generators" si evidenzia un aumento del 32,2%.

I dettagli che seguono mostrano l'andamento economico finanziario del gruppo con dettagli per business unit e per prodotto.

Dati Economici

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2026 confrontati con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2025.

Conto Economico Riclassificato	Al 30 giugno		Al 30 giugno		Chg %
€'000	Consolidato 2026	% (i)	Consolidato 2025	% (i)	1H2025- 1H2026
Ricavi delle vendite	14.795	100,0%	16.765	100,0%	-11,7%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	672	4,5%	1.253	7,5%	-46,4%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	34	0,2%	113	0,7%	-69,8%
Altri ricavi e proventi	154	1,0%	183	1,1%	-15,7%
Valore della produzione	15.655	105,8%	18.314	109,2%	-14,5%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(9.354)	-63,2%	(11.123)	-66,3%	-15,9%
Costi per servizi	(2.149)	-14,5%	(2.724)	-16,2%	-21,1%
Costi per godimento beni di terzi	(347)	-2,3%	(356)	-2,1%	-2,4%
Costi del personale	(2.752)	-18,6%	(2.961)	-17,7%	-7,1%
Oneri diversi di gestione	(92)	-0,6%	(97)	-0,6%	-5,0%
EBITDA (ii)	961	6,5%	1.053	6,3%	-8,7%
<i>EBITDA Margin (sui Ricavi delle vendite)</i>	6,5%		6,3%		
Ammortamenti e svalutazioni	(541)	-3,7%	(423)	-2,5%	28,0%
Accantonamenti	(1)	0,0%	(80)	-0,5%	-98,4%
EBIT (iii)	418	2,8%	550	3,3%	-23,9%
<i>EBIT Margin (sui Ricavi delle Vendite)</i>	2,8%		3,3%		
Proventi e (Oneri) finanziari	93	0,6%	151	0,9%	-38,5%
EBT	512	3,5%	701	4,2%	-27,1%
<i>EBT Margin (sui Ricavi delle Vendite)</i>	3,5%		4,2%		
Imposte sul reddito	(202)	-1,4%	(249)	-1,5%	-18,9%
Risultato di periodo	310	2,1%	453	2,7%	-31,5%

(i) Incidenza percentuale rispetto i Ricavi delle Vendite.

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura

2. Relazione sulla Gestione

alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Ricavi delle vendite

I ricavi delle vendite, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente alle due linee di ricavo:

- l'Area Business "X-Ray Imaging Devices" concerne la produzione e commercializzazione dell'intera apparecchiatura medica. Tali attività sono svolte dalle società Technix S.p.A. e Intermedical S.r.l.;
- l'Area Business "X-Ray Generators" concerne la produzione e commercializzazione del monoblocco e del generatore RX dell'apparecchiatura medica. Tali attività sono svolte dalla società I.M.D. Generators S.r.l.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2026 confrontati con l'esercizio chiuso al 30 giugno 2025.

€'000	Al 30 giugno		Al 30 giugno		Chg % 1H2025- 1H2026
	2026	% (i)	2025	% (i)	
X-Ray Imaging Devices	10.932	73,9%	13.843	82,6%	-21,0%
di cui ricavi da mediazione	57	0,5%	34	0,2%	65,8%
X-Ray Generators	3.863	26,1%	2.922	17,4%	32,2%
Totale	14.795	100,0%	16.765	100,0%	-11,7%

(i) Incidenza sul totale o sub-totale

I dati al 30 giugno 2026, rispetto al periodo intermedio precedente, mostrano un decremento dei ricavi di circa l'11,7%, imputabile principalmente alla riduzione delle vendite registrata nell'Area "X-Ray Imaging Devices" (circa 10,9 milioni di Euro al 30 giugno 2026 e circa 13,8 milioni di Euro al 30 giugno 2025), imputabile principalmente alla riduzione delle vendite sui mercati esteri.

Tale contrazione è stata parzialmente compensata dall'incremento registrato nella linea "X-Ray Generators" (circa 3,9 milioni al 30 giugno 2026 e circa 2,9 milioni al 30 giugno 2025), favorita da nuovi accordi commerciali.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite per prodotto relativi all'Area X-Ray Imaging Devices per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2026 confrontati con il periodo chiuso al 30 giugno 2025.

€'000	Al 30 giugno		Al 30 giugno		Chg % 1H2025- 1H2026
	2026	% (i)	2025	% (i)	
Mobiles	4.198	38,4%	5.459	39,4%	-23,1%
Surgery (Archi C)	3.067	28,1%	5.047	36,5%	-39,2%
Surgery Plus	995	9,1%	1.519	11,0%	-34,5%
Altri ricavi	2.614	23,9%	1.783	12,9%	46,6%
Totale	10.875	99,5%	13.808	99,8%	-21,2%
Ricavi da mediazioni	57	0,5%	34	0,2%	65,8%
Totale	10.932	100,0%	13.843	100,0%	-21,0%

(i) Incidenza sul totale

Con riferimento alla Business Area X-Ray Imaging Devices, la riduzione registrata risulta riconducibile alla contrazione delle vendite di Mobiles, Surgery e Surgery Plus, parzialmente bilanciata dall'incremento dei ricavi derivanti da servizi di assistenza e manutenzioni.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite per prodotto relativi all'Area X-Ray Generators per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2026 confrontati con il periodo chiuso al 30 giugno 2025.

€'000	Al 30 giugno		Al 30 giugno		Chg % 1H2025- 1H2026
	2026	% (i)	2025	% (i)	
Monoblocchi	2.071	53,6%	1.733	59,3%	19,6%
Generatori	437	11,3%	197	6,7%	122,0%
Sistemi di controllo	1.210	31,3%	847	29,0%	42,9%
Altri ricavi	145	3,8%	146	5,0%	-0,8%
Totale	3.863	100,0%	2.922	100,0%	32,2%

(*) Incidenza sul totale o sub-totale

Con riferimento alla Business Area X-Ray Generators, l'incremento del fatturato registrato è attribuibile a una crescita trasversale a tutte le linee di prodotto.

2. Relazione sulla Gestione

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite del Gruppo suddivisi tra canale diretto e canale indiretto per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2026 confrontati con il periodo chiuso al 30 giugno 2025.

€'000	Al 30 giugno		Al 30 giugno		Chg % 1H2025- 1H2026
	2026	% (i)	2025	% (i)	
Canale diretto	13.610	92,0%	15.605	93,1%	-12,8%
Canale indiretto	1.186	8,0%	1.160	6,9%	2,2%
Totale	14.795	100,0%	16.765	100,0%	-11,7%

(i) Incidenza sul totale

In entrambi i periodi in analisi, i ricavi delle vendite risultano generati in via prevalente mediante canale diretto (oltre il 90% in entrambi i periodi intermedi in analisi), ossia senza l'intermediazione di un *dealer*.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite del Gruppo suddivisi tra brand proprio e brand di terzi per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2026 confrontati con il periodo chiuso al 30 giugno 2025.

€'000	Al 30 giugno		Al 30 giugno		Chg % 1H2025- 1H2026
	2026	% (i)	2025	% (i)	
Brand proprio	5.518	37,3%	5.876	35,1%	-6,1%
Brand di terzi	6.517	44,1%	8.960	53,4%	-27,3%
Altri ricavi	2.759	18,6%	1.929	11,5%	43,0%
Totale	14.795	100,0%	16.765	100,0%	-11,7%

(i) Incidenza sul totale

In entrambi i periodi in analisi, i ricavi risultano generati principalmente mediante la vendita di prodotti a brand di terzi (OEM), nonostante si evidenzino nel periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2026, una crescente importanza dei prodotti a brand proprio.

Gli Altri ricavi ricomprendono vendite di parti di ricambio e servizi di assistenza e manutenzione.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite suddivisi per Paese per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2026 confrontati con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2025.

€'000	Al 30 giugno		Al 30 giugno		Chg % 2024-2025
	2026	% (i)	2025	% (i)	
Italia	3.550	24,0%	1.894	11,3%	87,4%
Esteri	11.245	76,0%	14.870	88,7%	-24,4%
Totale	14.795	100,0%	16.765	100,0%	-11,7%

(i) Incidenza sul totale

Si evidenzia come la contrazione dei ricavi delle vendite registrata nel periodo chiuso al 30 giugno 2026 rispetto al periodo chiuso al 30 giugno 2025 risulti riconducibile alla riduzione delle vendite verso l'Estero, nonostante tale area geografica si confermi principale area commerciale del Gruppo.

EBITDA

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2026 si registra un EBITDA Margin pari al 6,5%, in lieve miglioramento rispetto al valore nel periodo intermedio di confronto, pari al 6,3%. Con riferimento alla struttura dei costi, la variazione è principalmente attribuibile ad una significativa riduzione dell'incidenza dei costi per servizi (passata dal 16,2% al 30 giugno 2025 al 14,5% al 30 giugno 2026), per via di un minor ricorso a consulenze tecniche e lavorazioni esterne.

Tale effetto positivo risulta in parte bilanciato dall'incremento dell'incidenza dei costi per godimento beni di terzi e dei costi del personale, dovuto a un minore assorbimento di tali costi per via del minor fatturato registrato.

Risultato di periodo

L'EBIT risulta penalizzato da maggiori ammortamenti e svalutazioni registrati nel periodo, beneficiando al contempo del contributo positivo del saldo positivo della gestione finanziaria e della riduzione delle imposte correnti.

Il periodo chiuso al 30 giugno 2026 evidenzia un utile pari a 310 migliaia di Euro.

Dati Patrimoniali

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2026 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Stato Patrimoniale Riclassificato</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	
€'000	Consolidato 2026	Consolidato 2025	Chg % FY2025- 1H2026
Immobilizzazioni immateriali	1.133	1.292	-12,3%
Immobilizzazioni materiali	573	574	-0,2%
Immobilizzazioni finanziarie	432	496	-12,9%
Attivo Fisso Netto	2.138	2.362	-9,5%
Rimanenze	14.531	12.455	16,7%
Crediti commerciali	6.993	7.415	-5,7%
Debiti commerciali	(4.798)	(5.091)	-5,8%
Capitale Circolante Commerciale	16.725	14.779	13,2%
Altre attività correnti	63	51	22,7%
Altre passività correnti	(2.055)	(1.854)	10,8%
Crediti e debiti tributari	1.687	1.696	-0,5%
Ratei e risconti netti	(235)	(359)	-34,6%
Capitale Circolante Netto (i)	16.184	14.312	13,1%
Fondi rischi e oneri	(92)	(121)	-23,9%
TFR	(1.502)	(1.563)	-3,9%
Capitale Investito Netto (Impieghi) (ii)	16.728	14.989	11,6%
Indebitamento finanziario	276	361	-23,6%
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	<i>132</i>	<i>132</i>	<i>-0,3%</i>
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	<i>144</i>	<i>171</i>	<i>-15,6%</i>
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	<i>-</i>	<i>58</i>	<i>-100,0%</i>
Disponibilità liquide	(5.354)	(8.352)	-35,9%
Indebitamento Finanziario Netto (iii)	(5.077)	(7.991)	-36,5%
Capitale sociale	4.000	4.000	0,0%
Riserve	17.495	17.583	-0,5%
Risultato di periodo	310	1.397	-77,8%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	21.805	22.980	-5,1%
Totale fonti	16.728	14.989	11,6%

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo Fisso Netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità Europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Attivo Fisso Netto

Al 30 giugno 2026, l'Attivo Fisso Netto non evidenzia uno scostamento significativo: la riduzione registrata (-9,5% rispetto al 31 dicembre 2025) risulta riconducibile alle quote di ammortamento di periodo, parzialmente compensate dagli investimenti realizzati in immobilizzazioni materiali e più precisamente, in stampi ed attrezzature.

Capitale Circolante Netto

Al 30 giugno 2026, rispetto al 31 dicembre 2025, si registra un incremento del Capitale Circolante Netto (16,1 milioni di Euro al 30 giugno 2026 e 14,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2025) imputabile alla variazione del Capitale Circolante Operativo. Più precisamente, si registra un incremento delle rimanenze, pari a 12,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2025 e pari a 14,5 milioni di Euro al 30 giugno 2026. L'incremento delle rimanenze risulta parzialmente compensato dalla riduzione dei crediti commerciali e dei debiti commerciali.

Con riferimento alla variazione delle rimanenze, l'incremento registrato è riconducibile a una fase ordinaria del ciclo di approvvigionamento. Il Gruppo, infatti, presenta una stagionalità delle vendite concentrata negli ultimi mesi dell'anno, per la quale avvia le attività di approvvigionamento di semilavorati a partire da aprile e nei mesi successivi.

Indebitamento Finanziario Netto

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2026 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Indebitamento Finanziario Netto</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>	
€'000	Consolidato 2026	Consolidato 2025	Chg % FY2025- 1H2026
A. Disponibilità liquide	5.354	8.352	-35,9%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	5.354	8.352	-35,9%
E. Debito finanziario corrente	132	132	-0,3%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	144	171	-15,6%
G. Indebitamento Finanziario corrente (E)+(F)	276	303	-8,9%
H. Indebitamento Finanziario corrente netto (G)-(D)	(5.077)	(8.049)	-36,9%
I. Debito finanziario non corrente	-	58	-100,0%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L. Indebitamento Finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	-	58	-100,0%
M. Totale Indebitamento Finanziario Netto (H)+(L)	(5.077)	(7.991)	-36,5%

Al 30 giugno 2026, la variazione registrata nell'Indebitamento Finanziario Netto, risulta riconducibile alla riduzione delle disponibilità liquide.

I debiti finanziari non registrano scostamenti significativi, ad eccezione del rimborso delle rate dei finanziamenti in essere. Al 30 giugno 2026, il Gruppo ha in essere un unico finanziamento, per un debito residuo pari a 144 migliaia di Euro la cui estinzione è prevista entro 12 mesi.

Rendiconto Finanziario

La seguente tabella riporta il dettaglio del Rendiconto Finanziario del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2026 confrontato con il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2025. Le variazioni patrimoniali sono calcolate rispettivamente sulla base patrimoniale del 31 dicembre 2025 e 31 dicembre 2024.

<i>Cash Flow Riclassificato</i>	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 30 giugno</i>
€'000	Consolidato 2026	Consolidato 2025
EBITDA	961	1.053
Δ Rimanenze	(2.076)	(1.138)
Δ Crediti commerciali	423	1.505
Δ Debiti commerciali	(293)	(1.278)
Δ del Capitale Circolante Operativo	(1.946)	(911)
Δ Altre attività correnti	(12)	(28)
Δ Altre passività correnti	201	(481)
Δ Ratei e risconti netti	(124)	405
Δ del Capitale Circolante Netto	(1.881)	(1015)
Δ fondo TFR	(61)	21
Cash Flow Operativo	(981)	59
Capex (immateriale e materiali)	(382)	(460)
(Inv.) Disinv. netti in imm. Finanziarie	64	39
Δ altri fondi al netto di Acc.	(30)	(24)
Δ Crediti e debiti tributari al netto delle Imposte	(193)	(573)
Free cash flow a servizio del debito	(1.522)	(960)
Proventi e (Oneri) finanziari.	93	151
Δ Indebitamento finanziario	(85)	(27)
Δ di cui debito finanziario corrente		
Δ di cui parte corrente del debito finanziario non corrente		
Δ di cui debito finanziario non corrente		
Δ Altre attività finanziarie correnti	-	-
Δ Equity	(1.485)	(1.732)
Δ Equity terzi	-	-
Net cash-flow	(2.999)	(2.568)
Disp. Liquide	5.354	5.771

Per il periodo chiuso al 30 giugno 2026 si evidenzia:

- I. L'assorbimento dell'EBITDA generato nel periodo (0,96 milioni di Euro) dalla dinamica del Capitale Circolante ed in particolare, dall'incremento delle rimanenze;
- II. Investimenti in immobilizzazioni materiali per circa 0,4 milioni di Euro;
- III. Uno scostamento nei crediti e debiti tributari per circa 193 migliaia di Euro, relativo a maggiori crediti IVA, in relazione ai maggiori acquisti effettuati;
- IV. La distribuzione di utili per 1,48 milioni di Euro.

Indici economici, patrimoniali e finanziari

Si presentano di seguito i principali indicatori di risultato, finanziari e non finanziari, relativi al periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2026, posti a confronto con quelli del corrispondente periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2025.

	<i>Al 30 giugno</i>	<i>Al 31 dicembre</i>
Indici	Consolidato 2026	Consolidato 2025
Rapporto di indebitamento (Indebitamento finanziario netto / EBITDA)	n/a	n/a
Rapporto Debito/Equity (Indebitamento finanziario netto / Mezzi Propri)	n/a	n/a
Capitale circolante netto (migliaia di Euro)	16.184	14.312
ROE (Return on Equity) (Reddito Netto/Capitale Sociale + Riserve)	1,4%	6,5%
ROA (Return on Asset) (EBIT/Totale Attivo)	19,6%	68,1%
ROS (Return on Sales) (EBIT/Ricavi delle Vendite)	2,8%	4,7%
ROI (Return on Investments) (EBIT/Capitale Investito)	2,5%	10,7%

Informazioni relative all'ambiente

In ossequio al disposto di cui all'articolo 2428, comma 2, del Codice Civile, precisiamo quanto segue:

- La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle condizioni in materia ambientale.
- Anche nel corso del primo semestre 2026 si è confermato l'impegno delle società del Gruppo verso l'ambiente.
- È stato predisposto un nuovo bilancio di sostenibilità ESG del Gruppo aggiornato in fase di approvare del Consiglio di Amministrazione.

Informazioni attinenti al personale

Sicurezza

Il Gruppo opera in tutti i suoi ambienti lavorativi in conformità alle disposizioni del D. LGS. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo ambito prevede:

- Monitoraggio continuo degli RSPP delle singole aziende.
- Predisposizione e diffusione dei documenti del D. LGS 81/08.
- Visite mediche periodiche.
- Formazione dei dipendenti.
- L'organizzazione e la formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa.
- Monitoraggio dosimetri per radioesposti (ove previsto).
- Aggiornamento dei documenti aziendali di valutazione dei rischi.

Infortuni

Nel primo semestre 2026 non si sono verificati infortuni in nessuna società del Gruppo.

Contenzioso

Il Gruppo non ha in corso nessun contenzioso con dipendenti o ex dipendenti.

Numero puntuale dipendenti

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 30 giugno 2026, al 31 dicembre 2025, e al 30 giugno 2025, ripartiti secondo le principali categorie.

Categoria	30 giu 2026	31 dic 2025	30 giu 2025
Dirigenti	2	2	2
Impiegati	52	54	57
Operai	54	55	57
Altri soggetti	0	0	0
Totale	108	111	116

Descrizione principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto

Nell'effettuazione delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi ed incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

Rischi connessi alla presenza internazionale del Gruppo (Rischio paese)

Il Gruppo è esposto a rischi connessi alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui è presente, nonché a possibili mutamenti del quadro normativo locale, così come al verificarsi di eventi straordinari non prevedibili.

Rischi connessi alla dipendenza da fornitori

Il Gruppo si avvale di alcuni fornitori consolidati per determinate materie prime e componenti necessarie nel ciclo di produzione dei propri prodotti (in particolare: componenti meccanici, schede elettroniche e materiale elettrico). Conseguentemente, il Gruppo è esposto al rischio che, in caso di interruzione dei rapporti con detti fornitori, per qualunque ragione, il suo ciclo produttivo possa subire rallentamenti o interruzioni.

Rischi connessi alle caratteristiche dei mercati di riferimento del Gruppo e al livello di concorrenza

Nonostante le elevate barriere all'ingresso, il Gruppo è esposto ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o, in ogni caso, all'ingresso nel settore di riferimento di nuovi operatori, che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo stesso e sulle sue prospettive di sviluppo. Il Gruppo è, inoltre, esposto ai rischi derivanti dall'eventuale riduzione del finanziamento della spesa sanitaria da parte degli Stati in cui operano i clienti del Gruppo.

Rischi connessi alle relazioni commerciali con i propri distributori

Il Gruppo è esposto al rischio di non poter garantire la continuità della distribuzione dei propri prodotti ovvero dei volumi di vendita, per la parte del fatturato riconducibile ai prodotti a marchio proprio (c.d. branded), a causa della cessazione dei rapporti con i propri distributori e/o rivenditori o della flessione dei loro livelli di performance.

Rischi connessi alla indisponibilità e al costo dei materiali e dei componenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività

Il Gruppo è esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere il proprio processo produttivo a causa di difficoltà nel reperire i componenti e i materiali necessari o della indisponibilità degli stessi, nonché a causa di eventuali incrementi del costo di tali materiali. Inoltre, relativamente alle sole “critical components”, qualora non fossero più disponibili, il Gruppo sarebbe obbligato a gestire una nuova omologazione per il materiale sostitutivo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla situazione finanziaria del Gruppo (Rischio di liquidità)

Le società del Gruppo reperiscono le proprie risorse finanziarie, oltre che dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, anche tramite il tradizionale canale bancario, mediante i consueti strumenti di finanziamento a medio/lungo termine. Il Gruppo è quindi esposto al rischio di dover rimborsare il proprio indebitamento finanziario in via anticipata nel caso si verifichino le ipotesi di inadempimento o di decadenza del beneficio del termine previsti nei contratti di finanziamento in essere alla data della relazione semestrale.

Rischi connessi alla normativa Europea relativa alla Marcatura CE dei dispositivi medicali

In seguito all'entrata in vigore del nuovo Regolamento (UE) 2017/745 relativo ai dispositivi medici (il “**Regolamento MDR**”) e alla conseguente abrogazione della previgente normativa Europea contenuta nelle Direttiva 93/42/CEE, il Gruppo potrebbe trovarsi esposto al rischio di incorrere in un aumento dei costi, un rallentamento delle tempistiche di approvazione dei nuovi prodotti, nonché, qualora non dovesse riuscire a ottenere le nuove certificazioni richieste secondo i termini di cui al Regolamento MDR, su alcuni dei dispositivi commercializzati che ne sono ancora privi, lo stesso potrebbe incorrere, limitatamente ai suddetti dispositivi medici, in potenziali sanzioni in caso di continua commercializzazione di prodotti non conformi al Regolamento MDR, nell'interruzione dell'attività produttiva e/o nell'impossibilità di ulteriore immissione sul mercato dei prodotti, con possibile perdita della clientela, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi ai crediti

Il Gruppo è esposto al rischio che il mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle proprie controparti commerciali possa comportare in futuro un incremento della propria esposizione verso terzi. Le società del Gruppo per fronteggiare tale rischio valutano l'affidabilità dei propri clienti e pongono molta attenzione alle situazioni specifiche di rischio.

Rischio di cambio e tassi

Il rischio di cambio deriva dalle fluttuazioni delle valute con cui sono regolate le transazioni commerciali e finanziarie. Le aziende del gruppo fatturano solo in Euro e limitano al massimo gli acquisti in valuta diversa dall'Euro, riducendo sensibilmente tale rischio.

Il rischio legato all'andamento dei tassi di interesse è valutato con molta attenzione e per operazioni a medio/lungo termine vengono valutati strumenti di copertura contrattualizzati al momento di accensione dei relativi finanziamenti.

Le società del gruppo non hanno fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

La capogruppo e le sue controllate hanno concluso e intrattengono, e nell'ambito della propria operatività, potrebbero continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Si ritiene che le condizioni previste dai contratti conclusi con Parti Correlate e le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nell'ambito delle proprie attività di Ricerca e Sviluppo, il Gruppo IMD si avvale di strutture dedicate, appositamente costituite all'interno di ciascuna area di business. Tali unità operative, oltre a garantire il necessario supporto tecnico alle attività produttive ordinarie, hanno il compito di pianificare, eseguire e coordinare i progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti, in linea con le specifiche esigenze e strategie delle singole aree.

L'attività di Ricerca e Sviluppo si configura come elemento strategico per il costante aggiornamento tecnologico dell'offerta del Gruppo, con l'obiettivo di migliorare i prodotti già presenti sul mercato, nonché di ideare soluzioni innovative e dispositivi ad alte prestazioni, in grado di rispondere efficacemente alle evoluzioni del contesto competitivo e alle crescenti richieste del mercato di riferimento.

Le iniziative progettuali possono essere avviate sia su impulso interno sia su sollecitazione di soggetti esterni. Per tale motivo, ciascuna struttura opera in stretta sinergia con le altre funzioni aziendali, con i fornitori (consolidati o di nuova acquisizione), con i clienti delle rispettive aree di business, nonché con gli enti e le autorità regolatorie di settore, assicurando un approccio integrato e multidisciplinare.

Parallelamente, le società del Gruppo risultano impegnate nello sviluppo di progetti innovativi che prevedono la progettazione di nuove apparecchiature; una parte dei relativi costi è stata oggetto di capitalizzazione alla data del 30 giugno 2025, in conformità con i principi contabili applicabili.

Le attività di Ricerca e Sviluppo sono attualmente condotte presso gli stabilimenti del Gruppo situati nel comune di Grassobbio (BG).

Rapporti con le parti correlate

Con riferimento alla situazione consolidata, i rapporti con parti correlate hanno riguardato esclusivamente la controllante Alefra S.r.l. e le c.d. altre parti correlate. La tabella sotto riportata riassume rispettivamente i rapporti economici e patrimoniali di natura commerciale e finanziaria che il Gruppo ha intrattenuto nel corso del primo semestre del 2026 con tali parti correlate.

30/06/2026 (dati in Euro)	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
Alefra S.r.l.	Controllante I.M.D. S.p.A.	-	301.545	-	50.000	120.890
Totale		-	301.545	-	50.000	120.890

I rapporti economici e patrimoniali con la società controllante **Alefra S.r.l.** sono attinenti ai canoni di locazione in capo alle controllate appartenenti al Gruppo relativamente a tre diversi stabilimenti, tutti situati a Grassobbio, necessari allo svolgimento delle rispettive attività operative, e più in dettaglio:

- I costi dalla società Alefra S.r.l. per complessivi Euro 301.545 sono relativi ai canoni di locazione agli stabilimenti delle società del gruppo.
- I debiti complessivi per Euro 120.890 sono tutti in capo alla società Technix S.p.A. a seguito dell'acquisto di un credito vantato da Alefra S.r.l. nei confronti di Officine Meccaniche Bramani S.r.l.
- I crediti per Euro 50.000 si riferiscono ad una cauzione su contratti di affitto verso la società Technix S.p.A.

Rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I.M.D. S.p.A. controlla direttamente le società:

- Intermedical S.r.l., possesso al 100%;
- Technix S.p.A., possesso al 100%;
- I.M.D. Generators S.r.l., possesso al 100%.

I.M.D. S.p.A. è collegata con la seguente società:

- G.M.I. Ltd possesso al 30%

Non si segnalano altre variazioni nelle partecipazioni sopra elencate.

Non si rilevano fidejussioni e altre garanzie rilasciate a favore delle controllate o ricevute a favore della controllante.

Non si rilevano rapporti di licenza o royalties con le società del gruppo.

Informativa attività di direzione e controllo

Si segnala che alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, I.M.D. S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Alefra S.r.l., ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Strumenti finanziari

Al 30 giugno 2026 non risultano contabilizzati strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile.

Azioni proprie e quote di società controllanti

Risultano contabilizzate azioni proprie nella società I.M.D. International Medical Devices S.p.A. per un importo pari ad Euro 103.138. Le società appartenenti al Gruppo IMD non possiedono e non hanno posseduto nel corso del periodo, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni di società controllanti.

Eventi successivi alla chiusura del semestre

Non si evidenziano eventi significativi successivi alla chiusura del semestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il semestre oggetto della presente relazione ha risentito di condizioni di mercato complesse, con volumi in calo nella divisione Imaging. Alcuni fattori esogeni, come la congiuntura macroeconomica internazionale e alla volatilità dei mercati, sono destinati a persistere. Tuttavia sono evidenti alcuni segnali positivi per il secondo semestre che permetteranno al gruppo di poter recuperare volumi di vendita rispetto al primo semestre corrente. Purtroppo le situazioni geopolitiche internazionali sono destinate a permanere anche nel secondo semestre, creando molta incertezza. Nonostante le difficoltà di breve termine, il Gruppo conferma la propria solidità patrimoniale e la capacità ad orientarsi verso segmenti e mercati nuovi. Alla luce degli sviluppi del mercato, il gruppo ritiene ancora una volta opportuno continuare a perseguire le proprie linee strategiche con nuovi prodotti, in base all'evoluzione della domanda e le risorse disponibili. Altre azioni di contrasto sono concentrate nell'area commerciale per la diversificazione della rete di distribuzione e l'aumento della presenza in nuovi Paesi: fondamentale il presidio delle principali fiere di settore nei nuovi mercati emergenti.

Il management proseguirà le azioni di contrasto del periodo negativo, conservando la solidità finanziaria e sviluppando i segmenti di mercato a maggior valore aggiunto.

Verranno inoltre potenziati gli investimenti negli sviluppi di Intelligenza Artificiale applicata alla gestione di tutte le società del Gruppo.

Gli amministratori sono confidenti sull' andamento dei risultati prospettici per il secondo semestre, sebbene troppo influenzati anche dagli eventi sociopolitici, ma ritengono imprescindibile continuare ad investire nel proprio percorso di crescita e di sviluppo cogliendo anche le opportunità di acquisizioni e/o di integrazioni con altri operatori di mercato

**3. Bilancio
Consolidato
Intermedio
abbreviato al
30 giugno 2026**



Stato Patrimoniale Consolidato

Attivo

	30.06.2026	31.12.2025
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	350.112	436.743
2) Costi di sviluppo	569.509	651.995
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	2.653	2.982
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.444	21.995
5) Avviamento	75.041	80.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.360	6.360
7) Altre	109.108	91.677
Totale immobilizzazioni immateriali	1.133.227	1.291.752
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	26.322	27.240
2) Impianti e macchinario	230.858	207.122
3) Attrezzature industriali e commerciali	110.589	115.407
4) Altri beni	205.033	223.987
Totale immobilizzazioni materiali	572.802	573.756
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
b) imprese collegate	152.116	191.367
d-bis) Altre imprese	4.230	4.230
Totale partecipazioni	156.346	195.597
2) Crediti		
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	225.000	250.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso collegate	225.000	250.000
c) Verso imprese controllanti		

3. Bilancio Consolidato Intermedio abbreviato al 30 giugno 2026

	Esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000	50.000
	Totale crediti verso controllanti	50.000	50.000
	d-bis) Verso altri		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	809	809
	Totale crediti verso altri	809	809
	Totale Crediti	275.809	300.809
	Totale immobilizzazioni finanziarie	432.155	496.406
	Totale immobilizzazioni (B)	2.138.184	2.361.914
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.387.757	7.012.442
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.932.828	4.300.497
4)	Prodotti finiti e merci	1.136.215	1.096.809
5)	Acconti	73.744	44.853
	Totale rimanenze	14.530.544	12.454.601
II	Crediti		
1)	Verso clienti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	6.856.099	7.277.984
	Totale crediti verso clienti	6.856.099	7.277.984
3)	Verso imprese collegate		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	136.500	136.500
	Totale crediti verso imprese collegate	136.500	136.500
4)	Verso imprese controllanti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllanti	-	-
5-bis)	Crediti tributari		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.462.639	1.254.835
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	250.986	501.972
	Totale crediti tributari	1.713.625	1.756.807
5-ter)	Imposte anticipate	316.328	280.884
5-quater)	Verso altri		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	63.049	52.026
	Totale crediti verso altri	63.049	52.026

	Totale crediti	9.085.601	9.504.201
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	5.341.912	8.345.489
3)	Danaro e valori in cassa	11.610	6.797
	Totale disponibilità liquide	5.353.522	8.352.286
	Totale attivo circolante (C)	28.969.667	30.311.088
D)	RATEI E RISCONTI	302.522	220.133
	TOTALE ATTIVO	31.410.373	32.893.135

Stato Patrimoniale Consolidato

Passivo

		30.06.2026	31.12.2025
A)	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I	Capitale	4.000.000	4.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.280.365	4.280.365
III	Riserve di rivalutazione		
IV	Riserva legale	653.558	576.092
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
	Riserva di consolidamento	584.332	584.332
	Riserva da differenze di traduzione	-	-
	Varie altre riserve	-	-
	Totale altre riserve	584.332	584.332
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	12.079.317	12.245.032
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	310.794	1.397.486
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-103.138	-103.138
	Totale patrimonio netto di gruppo	21.805.228	22.980.169
	Patrimonio netto di terzi		
	Capitale e riserve di terzi	-	-
	Utile (perdita) di terzi	-	-
	Totale patrimonio di terzi	-	-
	Totale patrimonio netto consolidato	21.805.228	22.980.169
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	7.500	7.500
2)	Per imposte, anche differite	-	6.000
4)	Altri	84.888	107.967
	Totale fondi per rischi e oneri (B)	92.388	121.467
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.502.157	1.563.427
D)	DEBITI		
4)	Debiti verso banche		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	155.349	182.289

	Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	58.212
	Totale debiti verso banche	155.349	240.501
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6)	Acconti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	476.538	316.085
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale acconti	476.538	316.085
7)	Debiti verso fornitori		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	4.766.430	5.014.043
	Totale debiti verso fornitori	4.766.430	5.014.043
10)	Debiti verso imprese collegate		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	31.778	35.278
	Totale debiti verso imprese collegate	31.778	35.278
11)	Debiti verso controllanti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	120.890	162.975
	Totale debiti verso controllanti	120.890	162.975
12)	Debiti tributari		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	343.251	342.281
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale debiti tributari	343.251	342.281
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	205.340	323.644
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.340	323.644
14)	Altri debiti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.343.721	1.184.397
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	30.000	30.000
	Totale altri debiti	1.373.721	1.214.397
	Totale debiti	7.473.297	7.649.204
E)	RATEI E RISCONTI	537.303	578.868
	TOTALE PASSIVO	31.410.373	32.893.135

Conto Economico Consolidato

		30.06.2026	30.06.2025
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.795.071	16.765.313
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	671.736	1.252.548
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di Imm. Per lavori interni	34.208	113.393
5)	Altri ricavi e proventi		
	a) Contributi in conto esercizio	92.900	77.150
	b) Altri	60.912	105.396
	Totale altri ricavi e proventi (5)	153.812	182.546
	Totale valore della produzione (A)	15.654.827	18.313.800
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.728.116	11.260.662
7)	Per servizi	2.149.432	2.724.334
8)	Per godimento di beni di terzi	347.413	355.938
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	1.845.493	1.945.626
	b) Oneri sociali	665.787	744.801
	c) Trattamento di fine rapporto	167.009	150.502
	e) Altri costi	73.043	120.076
	Totale costi per il personale (9)	2.751.332	2.961.005
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	229.028	198.547
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	124.587	135.882
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	148.544	49.830
	Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	502.159	384.259
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.375.315	-137.731
12)	Accantonamenti per rischi	1.248	80.000
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	92.082	96.676

	Totale costi della produzione (B)	15.196.467	17.725.143
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	458.360	588.657
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16)	Altri proventi finanziari:		
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	in imprese collegate	5.187	8.040
	Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni a)	5.187	8.040
	d) Proventi diversi dai precedenti		
	Altri	104.809	130.918
	Totale proventi diversi dai precedenti (d)	104.809	130.918
	Totale altri proventi finanziari (16)	109.996	138.958
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	Altri	8.198	18.059
	Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	8.198	18.059
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-8.684	30.518
	Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	93.114	151.417
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19)	Svalutazioni:		
	a) Di partecipazioni		
	in imprese collegate	39.251	38.739
	Totale svalutazioni (19)	39.251	38.739
	Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	39.251	38.739
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	512.223	701.335
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) Imposte correnti	242.873	279.470
	b) Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
	c) Imposte differite e anticipate	-41.444	-30.765
	d) Proventi (oneri) adesione al regime consolidato fiscale	-	-
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	201.429	248.705
21)	Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	310.794	452.630
	Risultato di pertinenza di terzi	-	-
	Risultato di pertinenza del gruppo	310.794	452.630

Rendiconto Finanziario

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	30.06.2026	30.06.2025
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	310.794	452.630
Imposte sul reddito	201.429	248.705
Interessi passivi/(interessi attivi)	(26.188)	-
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	486.035	701.335
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	203.080	185.213
Ammortamenti delle immobilizzazioni	353.613	334.428
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	39.251	38.739
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.081.979	1.259.715
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.833.337)	(1.161.572)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	287.698	1.454.174
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(247.613)	(1.256.357)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(82.389)	(16.284)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(41.565)	421.749
Altre variazioni del capitale circolante netto	96.264	(1.085.072)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(738.963)	(383.647)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	1.564	-
(Imposte sul reddito pagate)	(155.493)	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(395.847)	(22.264)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.288.739)	(405.911)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.288.739)	(405.911)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(128.132)	(181.740)
Disinvestimenti	4.500	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		

(Investimenti)	(70.505)	(193.027)
Disinvestimenti	-	3.313
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	25.000	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	30.000	30.000
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(139.137)	(341.454)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(295)	(5.251)
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(84.857)	(81.874)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	(273.254)	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.212.482)	(1.732.118)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.570.888)	(1.819.243)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.998.764)	(2.566.608)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	8.352.286	8.337.578
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	8.345.489	8.332.776
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	6.797	4.802
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	5.353.522	5.770.970
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	8.345.489	8.332.776
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	11.610	5.190

4. Note Illustrative Consolidate



Note Illustrative Consolidate

Informazioni generali

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2026 ha lo scopo di fornire una visione globale delle consistenze patrimoniali e finanziarie del Gruppo e delle sue variazioni, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2026 di I.M.D. S.p.A. di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e struttura previsti dagli artt. 2423 bis e 2423 ter del C.C., oltre che ai sensi dell'OIC 30 nonché del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani.

Salvo i necessari adeguamenti apportati agli schemi previsti per il bilancio del periodo ai fini della redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato, la struttura e il contenuto dello Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), del Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e del Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) sono quelli utilizzati per il bilancio in forma ordinaria della capogruppo I.M.D. S.p.A.

La presente Nota Illustrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.lgs. 127/91 e successive modificazioni.

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato redatto in unità di Euro, valuta funzionale della Società, così come le situazioni finanziarie, patrimoniali, economiche e le tabelle illustrative.

La data di riferimento del bilancio consolidato intermedio abbreviato e le date di chiusura delle situazioni contabili da consolidare coincidono con quelli della Capogruppo e di tutte le società incluse nel consolidamento.

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato predisposto sulla base delle situazioni approvate dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo, oppure sulla base delle informazioni finanziarie (cd 'reporting package') trasmesse dalle società consolidate e predisposte in conformità alle istruzioni della Capogruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati delle società consolidate.

Gli elementi dell'attivo e del passivo di denominazione e contenuto identici o analoghi, figuranti nelle situazioni delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato vengono valutati con criteri uniformi.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali altre rettifiche necessarie ai fini del consolidamento, quali riclassifiche;
- aggregazione delle situazioni contabili o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso del periodo vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione;

- la differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali.

Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione".

La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate nonché le eventuali altre variazioni delle voci di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo", ad eccezione di quelle imputabili alla variazione cambi delle società estere il cui trattamento è descritto nel seguito;

- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione di eventuali imposte differite e/o anticipate;
- eliminazione dei dividendi ricevuti da società consolidate e delle svalutazioni di partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, al fine di evitare la doppia contabilizzazione;
- riclassificazione delle azioni della Capogruppo possedute dalle società consolidate alla voce A) X "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio";
- determinazione della parte di patrimonio netto consolidato e del risultato del periodo consolidato di

spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate al fine della loro separata evidenziazione negli schemi del bilancio consolidato intermedio abbreviato;

- valutazione delle partecipazioni di controllo non consolidate, delle partecipazioni collegate e di quelle a controllo congiunto con il metodo del patrimonio netto;
- analisi e corretta rappresentazione in bilancio dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazioni in imprese già consolidate e della cessione di partecipazioni con o senza perdita del controllo, nonché delle altre variazioni dell'area di consolidamento;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende le situazioni contabili intermedie della Capogruppo e delle società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 9 aprile 1991, n.127.

L'elenco delle società del Gruppo per le quali è stato adottato il metodo del consolidamento integrale è di seguito riportato:

Capogruppo:

DENOMINAZIONE E SEDE	CAPITALE SOCIALE
I.M.D. INTERNATIONAL MEDICAL DEVICES S.p.A. SEDE Via E. Fermi 26 – 24050 Grassobbio (BG)	€ 4.000.000

Società Controllate:

DENOMINAZIONE E SEDE	IMPORTO CAPITALE SOCIALE	% DI POSSESSO
TECHNIX S.p.A. SEDE Via E. Fermi, 45 Grassobbio (BG)	€ 175.440	100,00%
INTERMEDICAL S.r.l. SEDE Via E. Fermi, 26 Grassobbio (BG)	€ 129.870	100,00%
I.M.D. Generators S.r.l. SEDE Viale G. Matteotti, 28/A Grassobbio (BG)	€ 90.000	100,00%

Il controllo della partecipata Technix S.p.A. deriva dal cosiddetto controllo diretto, I.M.D. International Medical Devices S.p.A. ne detiene infatti il 100%.

Il controllo della partecipata Intermedical S.r.l. deriva dal cosiddetto controllo diretto, I.M.D. International Medical Devices S.p.A. ne detiene infatti il 100%.

Il controllo della partecipata I.M.D. Generators S.r.l. deriva dal cosiddetto controllo diretto, I.M.D. International Medical Devices S.p.A. ne detiene infatti il 100,00%.

Società Collegate:

DENOMINAZIONE E SEDE	IMPORTO CAPITALE SOCIALE	% DI POSSESSO
GENERAL MEDICAL ITALIA Ltd		
SEDE 19 The Circle, Queen Elizabeth Street LONDON (England)	£ 100.000	30,00%

Sintesi dei principi contabili adottati

Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, si evidenzia che:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- rischi e le perdite di competenza del periodo sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati al 30 giugno 2026 secondo il principio della competenza;
- le attività e le passività, i costi e i ricavi delle società consolidate sono stati assunti secondo il metodo dell'integrazione globale, al fine di mostrare l'intera struttura patrimoniale e reddituale delle imprese interessate. Conseguentemente, le voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico dei bilanci delle stesse vengono sommate singolarmente in modo analitico e al 100% del loro valore, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione detenuta dalla Capogruppo. A fronte, dunque, dell'attrazione nel bilancio di quest'ultima di attività, passività e componenti del risultato economico della partecipazione, si è proceduto all'eliminazione del valore di carico della partecipazione medesima dall'attivo della controllante; la differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota del patrimonio netto risultante dal bilancio delle partecipate per la parte che spetta alla Capogruppo in occasione del primo consolidamento, è stata iscritta nella voce "Avviamento" ed è stata ammortizzata in dieci anni;
- le informazioni necessarie complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta sono illustrate nei successivi punti trattati nella presente nota;
- sono state eliminate le partite di credito e debito, costi e ricavi tra le società consolidate;
- le situazioni delle controllate utilizzate per il consolidamento sono quelle intermedie riferite alla data di chiusura del periodo chiuso al 30 giugno 2026 redatte secondo principi contabili corretti ed omogenei con quelli previsti da I.M.D. S.p.A.;

- il bilancio consolidato intermedio abbreviato chiuso è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto;
- l'eventuale mancato rispetto di obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quanto la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, viene illustrato nei casi specifici.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice Civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- la riconciliazione fra il Patrimonio Netto e il Risultato Netto risultanti dal bilancio consolidato intermedio abbreviato di periodo della società Capogruppo e quelli risultanti dal bilancio consolidato è riportata in corrispondenza alla nota di commento del patrimonio netto consolidato;
- inoltre, ai fini di conseguire una più completa informativa sulle variazioni patrimoniali e finanziarie intervenute nel periodo, è stato predisposto il "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato".

Criteri di valutazione

- Il Bilancio consolidato intermedio abbreviato è redatto con riferimento al 30 giugno 2026, data di chiusura del bilancio consolidato intermedio abbreviato della Capogruppo (coincide con quella delle società controllate incluse nell'area di consolidamento). La moneta di conto utilizzata per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato è l'Euro.
- I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato chiuso al 30 giugno 2026 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività.
- Il Bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato redatto nel rispetto della vigente legislazione, interpretata ed integrata dai corretti principi OIC, applicando i principi della prudenza, e della competenza temporale ed economica, ed è tale da rappresentare con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del complesso delle imprese del Gruppo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 c.c. e 2423-bis comma 2 c.c.
- I criteri di valutazione adottati sono quelli della controllante I.M.D. S.p.A., e risultano uniformi con quelli adottati dalle società controllate incluse nell'area di consolidamento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con il periodo precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati

per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato.

- Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, ancorché poco significative.
- I prospetti inclusi nel bilancio consolidato intermedio abbreviato e in Nota Illustrativa evidenziano la comparazione di ciascuna voce dello Stato Patrimoniale al 30 giugno 2026 con la corrispondente voce dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2025; ciascuna voce del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2026 è invece confrontata con la corrispondente voce al 30 giugno 2025.
- I più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2026 sono di seguito illustrati.
- Le eventuali riclassificazioni e/o variazioni sono illustrate nel commento che accompagna ogni tabella.

1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusi gli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e ampliamento	5 anni in quote costanti
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti o in base alla durata del contratto cui fanno riferimento

2) Le immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nel periodo che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Categoria	Aliquota percentuale di ammortamento
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	12% - 3%
Impianti specifici	10%
Impianti generici	10%
Stampi	25%
Attrezzatura varia	25%
Mobili ed arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Telefoni	20%
Autovetture	25%
Autoveicoli di trasp. Interno	20%

Operazioni di locazione finanziaria

I leasing sono stati contabilizzati con il cosiddetto metodo finanziario, rilevando contabilmente la sostanza del contratto piuttosto che la sua forma. Tale metodo di rilevazione, reso obbligatorio dai correnti principi contabili, prevede lo storno dei canoni contabilizzati a Conto Economico, la contabilizzazione nell'attivo di Stato Patrimoniale del cespite (il bene oggetto del leasing), il conseguente suo ammortamento come previsto per le immobilizzazioni materiali e la rilevazione nel passivo dello Stato Patrimoniale di un debito verso il concedente, con la conseguente iscrizione al Conto Economico degli oneri finanziari rilevati per competenza.

Alla data del 30 giugno 2026 tutti i contratti di leasing risultano chiusi.

3) Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto in conformità a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. n.4.

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte inizialmente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione quali i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ovvero le commissioni, le spese e le imposte.

In sede di prima rilevazione, il costo di acquisto della partecipazione è confrontato con il valore della corrispondente quota del patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o, in alternativa, risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

In presenza di una differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, la partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva. Diversamente, la partecipazione è oggetto di svalutazione e tale differenza è imputata a Conto Economico nella voce "svalutazioni di partecipazioni".

In presenza di una differenza iniziale negativa, se la stessa è riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita una riserva di patrimonio netto non distribuibile. Qualora la differenza iniziale negativa sia dovuta invece alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla

previsione di risultati economici sfavorevoli, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto e tale differenza rappresenta un “Fondo per rischi e oneri futuri”. Tale fondo, memorizzato extra-contabilmente, è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata in modo da riflettere le ipotesi assunte all’atto dell’acquisto.

Ai fini della valutazione con il metodo del patrimonio netto sono utilizzati i bilanci d’esercizio al 30/06/2026 approvati dalle rispettive assemblee delle partecipate, o i progetti di bilancio formalmente redatti dagli organi amministrativi delle partecipate, qualora non sia ancora intervenuta l’approvazione da parte dell’assemblea.

Il risultato (utile o perdita) d’esercizio risultante dal bilancio della partecipata ed il relativo patrimonio netto sono soggetti alle stesse rettifiche previste in caso di consolidamento. Il risultato di bilancio della partecipata, al termine di tali rettifiche, è portato a variazione del valore della partecipazione in misura corrispondente alla frazione di capitale posseduto con contropartita il Conto Economico mentre i dividendi percepiti sono portati a riduzione del valore della partecipazione. Le variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del suo risultato economico dell’esercizio determinano un aumento o riduzione del valore della partecipazione e della apposita riserva non distribuibile, senza imputazione nel Conto Economico. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto delle perdite, la partecipazione viene azzerata e, qualora la Società sia legalmente o altrimenti impegnata al sostegno della partecipata, le perdite eccedenti l’azzeramento sono contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri.

Nel rispetto dell’art. 2426 del Codice Civile, negli esercizi successivi, le plusvalenze derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte in una riserva non distribuibile per l’ammontare non assorbito dalla eventuale “perdita propria” della partecipante. I dividendi percepiti dalle partecipate rendono disponibile una corrispondente quota di tale riserva.

In presenza di perdite durevoli di valore la partecipazione è svalutata anche nei casi in cui ciò comporti la necessità di iscrivere la stessa ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

4) Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato.

MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. I costi indiretti sono stati considerati per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

PRODOTTI FINITI

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. I costi indiretti sono stati considerati per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

5) Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

6) Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura del periodo. I depositi bancari e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

7) Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del

provento (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

8) Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

9) Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato incrementato in conformità alle norme contrattuali vigenti per la quota costituita dai diritti maturati a favore dei dipendenti nel corso del periodo; tale incremento comprende anche le quote di rivalutazione riguardanti gli esercizi precedenti come previsto dai contratti in essere. L'ammontare del fondo così determinato rappresenta l'effettiva entità del debito maturato a tale titolo alla data di chiusura del periodo.

10) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali sono indeterminati l'ammontare o la data di manifestazione. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico del periodo di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

11) Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite accoglie gli accantonamenti di imposte differite effettuati in osservanza dei principi di prudenza e di quanto indicato nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e più precisamente nel documento OIC 25.

12) Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

13) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

14) Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico del periodo. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello Stato Patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato del periodo e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto del periodo sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico del periodo.

15) Ricavi e costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata

nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita;
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, la Società tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la Società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per la Società maturi via via che la prestazione è eseguita;
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere determinato attendibilmente.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza del periodo.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nel periodo in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

16) Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile del periodo, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nel periodo in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base al computo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore e riflettono sia l'onere fiscale corrente sia quello differito.

La fiscalità anticipata e differita, relativa alle variazioni temporanee tra il valore attribuito secondo criteri civilistici a poste attive e passive e i corrispondenti valori ai fini fiscali, è stata determinata con le modalità previste dal documento OIC 25.

17) Utilizzo di stime

La redazione del bilancio consolidato richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale periodo, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

18) Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio consolidato e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio consolidato ma sono illustrati in Nota Integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione del Gruppo.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del bilancio consolidato da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio della Capogruppo da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio consolidato.

19) Criteri e tassi applicati nella conversione dei bilanci espressi in moneta estera

Si segnala che tutte le situazioni contabili intermedie delle società che partecipano al consolidamento sono espresse in Euro.

Commento alle principali poste dell'attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento del periodo, pari ad Euro 229.028, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.133.227.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm. immateriali in corso e acconti	Altre imm. immateriali	Totale imm. immateriali
Valore al 31.12.2025								
Costo	885.700	1.142.406	23.125	329.179	1.167.111	6.360	203.545	3.757.426
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	448.857	490.411	23.143	307.184	1.087.111	0	111.868	2.465.674
Valore di bilancio	436.743	651.995	2.982	21.995	80.000	6.360	91.677	1.291.752
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	34.208	0	0	0	0	36.297	70.505
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	86.630	116.695	329	1.551	4.959	0	18.864	229.028
Valore al 30.06.2026								
Costo	885.700	1.176.614	23.125	329.180	1.167.111	6.360	239.842	3.827.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	535.588	607.105	20.472	308.736	1.092.070	0	130.734	2.694.705
Valore di bilancio	350.112	569.509	2.653	20.444	75.041	6.360	109.108	1.133.227

- Nella voce "Costi di impianto e ampliamento" sono capitalizzati i costi inerenti alla quotazione su Euronext Groth Milan per I.M.D. S.p.A., per un valore netto contabile pari a Euro 350.112.
- Nella voce "Costi di Sviluppo" sono capitalizzati principalmente costi riferiti a progetti evidenziati nell'attivo dello Stato Patrimoniale della società Technix S.p.A. per un valore netto di Euro 500.127. I costi capitalizzati si riferiscono a tre specifici progetti e sono relativi alla sola fase di sviluppo degli stessi. I costi relativi alla fase di ricerca sono invece stati imputati direttamente a conto economico quando sostenuti. I costi capitalizzati comprendono principalmente i costi del personale dipendente impiegato nell'attività di sviluppo. I costi sono adeguatamente documentati e supportati (anche nella recuperabilità) da una specifica relazione predisposta dal responsabile del dipartimento di ricerca e sviluppo della società. L'attività di sviluppo svolta da Technix S.p.A. nel corso del semestre in esame,

è frutto della politica intrapresa dal management a partire dall'esercizio 2023 che intende rafforzare ulteriormente l'attività di ricerca e sviluppo per tutte le aree di business, quale leva strategica e vantaggio competitivo all'interno del settore di riferimento.

- Nella voce "Diritto di Brevetto Industriale" sono iscritti i costi sostenuti per un brevetto industriale "Monoblocco 50 Kw" da parte della società I.M.D. Generators S.r.l..
- Nella voce "Concessioni Licenze marchi e diritti" sono iscritti i costi sostenuti per acquisire le licenze delle società appartenenti al Gruppo e l'acquisto del marchio da parte della società Technix S.p.A..
- La voce "Avviamento" comprendeva l'avviamento da consolidamento relativo alla società Technix S.p.A. per l'importo complessivo di Euro 1.067.111. Al 30.06.2026 risulta totalmente ammortizzato. L'importo di Euro 100.000 è relativo all'acquisizione del ramo di azienda della società CRONO SERVICE S.r.l. da parte della società I.M.D. Generators S.r.l., già ammortizzato per Euro 24.959
- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" contiene la capitalizzazione dei costi sostenuti per l'acquisizione di un diritto di brevetto per Euro 6.360 la cui procedura risulta non ancora ultimata da parte della società I.M.D. Generators S.r.l.
- Nella voce "Altre" si evidenziano acquisti per Euro 36.297 relativi a oneri pluriennali per certificazione per Euro 14.735 della società I.M.D. Generators S.r.l. ed Euro 21.562 della società Technix S.p.A. per migliorie su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento del periodo, pari a Euro 124.587 le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 572.802.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre imm. materiali	Totale imm. materiali
Valore al 31.12.2025					
Costo	39.734	779.415	1.331.474	1.321.538	3.472.161
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.494	572.293	1.244.500	1.114.331	2.943.618
Svalutazioni	0	0	-28.433	-16.780	-45.213
Valore di bilancio	27.240	207.122	115.407	223.987	573.756
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	73.302	20.279	34.551	128.132
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	98.783	0	13.795	112.578
Ammortamento dell'esercizio	918	49.567	25.096	49.006	124.587
Altre variazioni	0	-98.783	0	-9.295	-108.078
Valore al 30.06.2026					
Costo	39.734	753.934	1.351.753	1.342.294	3.487.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.412	621.859	1.241.164	1.146.556	3.022.991
Svalutazioni e altre variazioni	0	-98.783	0	-9.295	-108.078
Valore di bilancio	26.322	230.858	110.589	205.033	572.802

- Nella voce "Terreni e Fabbricati" sono stati iscritte costruzioni leggere di proprietà di I.M.D. Generators S.r.l..
- La voce "impianti e macchinari" accoglie beni ancora da ammortizzare per impianti e i macchinari utilizzati per la produzione della società Technix S.p.A per Euro 24.437, della società I.M.D. Generators S.r.l. per l'importo di Euro 143.455 e della società Intermedical S.r.l. per Euro 62.966.
L'incremento del semestre fa riferimento alla società I.M.D. Generators S.r.l. per l'acquisto di due bobinatrici e di una pompa per un valore complessivo di Euro 73.302
- La voce "Attrezzature industriali e commerciali" include principalmente l'attrezzatura utilizzata nel processo produttivo quali stampi e tester della società Technix S.p.A., Gli incrementi dell'anno riguardano per Euro 6.200 I.M.D. Generators S.r.l. per Euro 7.829 Technix S.p.A. e per Euro 6.250 Intermedical S.r.l.
- La voce "Altre immobilizzazioni materiali" si compone dei costi sostenuti per l'acquisto di mobili e arredi, macchine d'ufficio, autovetture e cellulari, di tutte le società appartenenti al Gruppo ed in larga parte detenuti dalla società Technix S.p.A., l'incremento del semestre è riferito principalmente agli acquisti da parte della società Technix S.p.A. e più in dettaglio i beni ancora da ammortizzare si riferiscono ad I.M.D. S.p.A. per Euro 17.103, per Intermedical S.r.l. per Euro 11.530, per I.M.D. Generators S.r.l. per Euro 19.214 e per Technix S.p.A. per Euro 157.186.
Gli incrementi e decrementi del semestre si riferiscono principalmente al rinnovo delle postazioni PC e mobili in capo alla società Technix S.p.A

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 156.346 (Euro 195.597 al 31 dicembre 2025).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore al 31.12.2025			
Costo	191.367	4.230	195.597
Valore di bilancio	191.367	4.230	195.597
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-39.252	0	-39.252
Totale variazioni	-39.252	0	-39.252
Valore al 30.06.2026			
Costo	152.116	4.230	156.346
Valore di bilancio	152.116	4.230	156.346

La partecipazione verso imprese collegate fa riferimento alla società General Medical Italia Ltd Londra per la quale in data 09 settembre 2024 è stata acquisita da I.M.D. S.p.A. una quota del 30%. La partecipazione risulta valutata con il metodo del patrimonio netto così come previsto dall'art. 2426 co. 1 n. 4 del Codice Civile e dall'OIC 21.

Si rileva in particolare che il costo di acquisto della partecipazione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione, pari ad Euro 348.373, risulta superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società partecipata, pari ad Euro – 44.143; la differenza, imputabile ad avviamento della partecipata e pari ad Euro 392.517, è stata inclusa nel valore della partecipazione iscritta nell'attivo di Stato Patrimoniale e "ammortizzata" in 5 anni mediante l'imputazione del relativo ammortamento alla voce 19) a) del Conto Economico.

Le partecipazioni in altre imprese fanno riferimento, quali a titolo esemplificativo: CONAI, "WEE", REMEDIA, EUROFIDI detenute dalle società del Gruppo.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 275.809 (Euro 300.809 al 31 dicembre 2025) e fanno riferimento, per Euro 225.000 per un finanziamento fruttifero concesso da I.M.D. S.p.A. a favore di G.M.I. Ltd rimborsabile in 24 mesi con decorrenza 17 ottobre 2025, ed un deposito cauzionale di Euro 50.000 da parte della società Technix S.p.A., a valere sul contratto di affitto dell'immobile industriale verso la società controllante Alefra S.r.l. e depositi cauzionali detenuti dalla I.M.D. Generators S.r.l. su contratti utenze.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore al 31.12.2025	Variazioni nell'esercizio	Valore al 30.06.2026	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati	300.809	-25.000	275.809	225.000	0	50.809
Totale crediti immobilizzati	300.809	-25.000	275.809	225.000	0	50.809

Crediti immobilizzati – movimenti di sintesi

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	250.000	0	250.000	-25.000	225.000	225.000
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	0	0	0
Verso imprese controllanti esigibili oltre esercizio successivo	50.000	0	50.000	0	50.000	50.000
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	809	0	809	0	809	809
Totale	300.809	0	300.809	-25.000	275.809	275.809

Crediti immobilizzati - ripartizione per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
ITALIA	0	0	50.000	809	50.809
ESTERO	0	225.000	0	0	225.000
Totale	0	225.000	50.000	809	275.809

Attivo Circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore al 31.12.2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2026
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.746.028	1.119.508	8.865.536
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.364.911	640.870	5.005.781
Prodotti finiti e merci	1.099.598	44.068	1.143.666
Fondo rischi obsolescenza	-800.789	242.605	-558.183
Acconti	44.853	28.891	73.744
Totali	12.454.601	2.075.942	14.530.544

Le rimanenze sono espresse al netto del fondo obsolescenza pari a Euro 558.183 (Euro 800.789 al 31 dicembre 2025), stanziato a bilancio al fine di tenere conto, per alcune merci in giacenza, del loro improbabile utilizzo futuro.

Il totale del valore del magazzino si incrementa per Euro 2.075.942 rispetto al valore al 31 dicembre 2025. La voce acconti comprende un pagamento effettuato dalla società Intermedical S.r.l. per una fornitura di apparecchi radiologici dalla società General Medical Italia Ltd.

Crediti

Con riferimento a tali informazioni si precisa: che non esistono crediti di durata residua superiore ai cinque anni, salvo eventualmente i crediti vantati nei confronti dell'Erario per imposte chieste in rimborso per i quali non sono prevedibili i tempi di rimborso.

Crediti verso clienti

Nella tabella seguente si evidenzia la distinzione per area geografica dei crediti verso clienti:

	Valore al 31.12.2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2026
Clienti Italia	1.998.889	186.072	2.184.962
Clienti Estero	5.516.551	-473.770	5.042.781
Fondo svalutazione crediti	-237.456	-134.187	-371.643
Totali	7.277.984	-421.885	6.856.099

I crediti verso clienti sono diminuiti passando da Euro 7.277.984 ad Euro 6.856.099.

4. Note Illustrative Consolidate

L'adeguamento del valore nominale dei crediti del Gruppo al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, di cui riportiamo la movimentazione:

	Valore al 31.12.2025	Decrementi	Incrementi	Valore al 30.06.2026
Fondo svalutazione crediti	237.456	-14.357	148.544	371.643
Totali	237.456	-14.357	148.544	371.643

L'incremento del fondo, al netto dei decrementi, è stato effettuato dalla società Technix S.p.A. per Euro 122.330 e per la società I.M.D. Generators S.r.l. per Euro 12.619. Si evidenzia un decremento per la società Intermedical S.r.l. per Euro 762.

Crediti verso Collegate

	Valore al 31.12.2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2026
Crediti verso imprese collegate	136.500	0	136.500
Totali	136.500	0	136.500

I crediti verso imprese collegate fanno riferimento a crediti commerciali della società Technix S.p.A. verso la società collegata General Medical Italia Ltd.

Crediti tributari

L'ammontare complessivo dei crediti tributari è di Euro 1.713.625 (Euro 1.756.807 al 31 dicembre 2025), di cui Euro 250.986 scadenti oltre l'esercizio successivo, relativi a crediti d'imposta per acquisti crediti Superbonus da compensare nell'anno 2027 da parte di I.M.D. S.p.A. All'interno della voce crediti entro l'esercizio sono contabilizzati, per un importo pari ad Euro 546.897, crediti nei confronti dell'Erario per IVA, crediti d'imposta vari per Euro 1.585, crediti per IRAP per Euro 32.098, crediti per IRES per Euro 401.762, ed Euro 480.297 relativi a crediti d'imposta per acquisti crediti Superbonus a valere sugli anni 2026 e 2027 da parte di I.M.D. S.p.A.

Imposte anticipate

Il Gruppo ha iscritto crediti per imposte anticipate per Euro 316.328 (Euro 280.884 al 31 dicembre 2025). Tali importi derivano da differenze temporanee determinate su accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza magazzino e garanzia prodotti.

Altri crediti

L'ammontare complessivo degli altri crediti di Euro 63.049 (Euro 52.026 al 31 dicembre 2025), è composto principalmente da crediti diversi per un importo pari a Euro 28.335 ed anticipi a fornitori per Euro 29.881.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle disponibilità liquide:

	Valore al 31.12.2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2026
Depositi bancari e postali	8.345.489	-3.003.577	5.341.912
Denaro e altri valori in cassa	6.797	4.813	11.610
Totale disponibilità liquide	8.352.286	-2.998.764	5.353.522

Per un maggiore dettaglio sulla variazione dell'anno si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai ratei e risconti:

	Valore al 31.12.2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2026
Ratei attivi	6.491	5.127	11.618
Risconti attivi	213.642	77.262	290.904
Totale ratei e risconti attivi	220.133	82.390	302.522

Al 30 giugno 2026 ammontano complessivamente ad Euro 302.522 (Euro 220.133 al 31 dicembre 2025) e sono composti prevalentemente da risconti relativi a costi sostenuti dalle società del Gruppo ma relativi a periodi successivi al 30 giugno 2026. Gli importi principali si riferiscono a risconti attivi su spese amministrative diverse per Euro 89.367, canoni software per Euro 42.187 e mostre e fiere per Euro 80.144.

Commento alle principali poste del passivo

Patrimonio Netto

Il capitale sociale di I.M.D. International Medical Devices S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta al 30 giugno 2026 ad Euro 4.000.000.

Alla data del 30 giugno 2026, il patrimonio netto di Gruppo è pari a Euro 21.805.228.

Nell'Allegato 1 vengono presentate le variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato del periodo della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato del bilancio consolidato di Gruppo.

	30.06.2026
Patrimonio Netto della Capogruppo (I.M.D. S.p.A.)	19.572.644
Rettifiche da consolidamento:	
- Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(13.733.850)
- Patrimoni netti delle società consolidate	16.047.814
- Storno mark-up magazzino	(78.680)
- Eliminazione cessione cespiti infragruppo	(2.700)
Patrimonio Netto consolidato	21.805.228
Patrimonio netto di terzi	0
Patrimonio Netto di gruppo	21.805.228

	30.06.2026
Risultato della Capogruppo (I.M.D. S.p.A.)	-87.730
Rettifiche da consolidamento:	
- Risultati netti delle società consolidate	396.979
- Eliminazione dei dividendi infragruppo	
- Eliminazioni (utile) perdite intersocietarie e altre rettifiche	1.545
Utile (perdita) consolidato dell'esercizio	310.794
- Risultato di pertinenza di terzi	0
- Risultato di pertinenza del gruppo	310.794

Si segnala che Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo, facenti parte dell'area di consolidamento, è stato eliminato a fronte del patrimonio netto delle società partecipate.

Si segnala che la differenza da annullamento della società Technix S.p.A. è stata determinata, in sede di primo bilancio consolidato, alla data di acquisizione del controllo della stessa (31 dicembre 2018). Tale operazione ha determinato l'iscrizione di un Avviamento che, alla data di riferimento del presente bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato completamente ammortizzato.

Le differenze di annullamento relative alle altre società partecipate I.M.D. Generators S.r.l. e Intermedical S.r.l. sono invece state determinate, in sede di primo bilancio consolidato, con riferimento alla differenza esistente al 1.1.2021 (data apertura del periodo comparativo) tra il valore della partecipazione e la relativa

quota di patrimonio netto di spettanza. L'importo, non essendo stato possibile ripartire la differenza di acquisizione iniziale e le riserve consolidate (utili formati successivamente all'ingresso dell'impresa nell'area di consolidamento), è stato attribuito alla riserva "Utili (Perdite) portati a nuovo".

FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce in bilancio è rappresentata da:

	Valore al 31.12.2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2026
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	7.500	0	7.500
Fondo per imposte anche differite	6.000	-6.000	0
Altri fondi	107.967	-23.079	84.888
Totali	121.467	-29.079	92.388

I fondi rischi iscritti in bilancio sono stati costituiti al fine di coprire passività potenziali derivanti da obbligazioni di natura determinata e di esistenza probabile, il cui ammontare e/o data di manifestazione risultano, al 30 giugno 2026, indeterminati ma stimabili sulla base delle migliori informazioni disponibili. La costituzione dei fondi è avvenuta nel rispetto del principio di competenza e in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 2424 bis c.c. e dai principi contabili nazionali, per garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società. Gli accantonamenti sono stati effettuati tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, in presenza delle nuove informazioni che hanno modificato le passività potenziali stimate alla data del 30 giugno 2026.

Il fondo per trattamento di quiescenza è interamente attribuibile alla società Technix S.p.A. ed è riferito al fondo di indennità di fine rapporto degli amministratori.

La voce "altri fondi", al 30 giugno 2026 pari ad Euro 84.888 risulta così composta: fondo garanzia prodotti per Euro 84.762 delle società produttive appartenenti al Gruppo: Technix S.p.A., I.M.D. Generators S.r.l. e Intermedical S.r.l., stanziato a fronte del rischio di costi da sostenere per interventi in garanzia previsti contrattualmente nei prossimi esercizi, ed Euro 126 per accantonamenti fondo oscillazione cambi per la società Intermedical S.r.l.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 del Codice Civile) e contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Di seguito la movimentazione:

	Valore al 31.12.2025	Decrementi	Incrementi	Valore al 30.06.2026
Fondo T.F.R.	1.563.427	-115.805	54.536	1.502.157
Totali	1.563.427	-115.805	54.536	1.502.157

Gli incrementi corrispondono all'accantonamento dell'anno, i decrementi fanno invece riferimento alle liquidazioni ai dipendenti avvenute durante l'esercizio.

DEBITI

Si precisa che:

- non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni;
- non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali

Debiti verso soci per finanziamenti

Non si rilevano debiti verso soci per finanziamenti al 30 giugno 2026.

Debiti verso banche

Ammontano complessivamente ad Euro 155.349 (Euro 240.501 al 31 dicembre 2025) e sono principalmente riferiti alla società Intermedical S.r.l. per complessivi Euro 144.426. La stessa ha acceso un finanziamento presso banco BPM in data 26.04.2024 per Euro 500.000, il cui valore residuo è pari a Euro 144.426 con rata mensile posticipata e durata sino al 30 aprile 2027. Gli importi residui per Euro 10.923 sono riferiti a debiti per utilizzo carte di credito.

Acconti

La voce in bilancio è interamente rappresentata da incassi anticipati di forniture da fare ad alcuni clienti di tutte le società appartenenti al Gruppo, in particolare di Technix S.p.A. per Euro 335.422, per Intermedical S.r.l. per Euro 14.323 e per I.M.D. Generators S.r.l. per Euro 126.793.

	Valore al 31.12.2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2026
Anticipi da clienti	316.085	160.453	476.538
Totali	316.085	160.453	476.538

Debiti verso fornitori

Nella tabella seguente si evidenzia la distinzione per area geografica dei debiti iscritti in bilancio:

	Valore al 31.12.2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2026
Fornitori Italia	4.675.704	-472.444	4.203.260
Fornitori Estero	338.339	224.832	563.171
Totali	5.014.043	-247.613	4.766.430

Debiti verso collegate

	Valore al 31.12.2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2026
Debiti verso imprese collegate	35.278	-3.500	31.778
Totali	35.278	-3.500	31.778

Trattasi di debiti della società Intermedical S.r.l. nei confronti della società collegata General Medical Italia Ltd.

Debiti verso controllanti

	Valore al 31.12.2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2026
Debiti verso imprese controllanti	162.975	-42.085	120.890
Totali	162.975	-42.085	120.890

La voce in bilancio di € 120.890 è interamente rappresentata da debiti della società Technix S.p.A. nei confronti della società controllante Alefra S.r.l.

Debiti tributari

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore al 31.12.2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2026
Debiti per IRES	31	182.817	182.849
Debiti per IRAP	3.305	-3.305	0
Debiti verso erario per ritenute	338.715	-187.108	151.606
Debiti verso erario per imposta sostitutiva su TFR	231	7.877	8.108
Debiti per Iva	0	689	689
Totali	342.281	970	343.251

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad Euro 205.340 (Euro 323.644 al 31 dicembre 2025) e fanno principalmente riferimento a debiti INPS e INAIL per Euro 166.258. La parte residuale è invece riferita a debiti verso istituti di previdenza complementare.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad Euro 1.373.721 (Euro 1.214.397 al 31 dicembre 2025) di cui Euro 30.000 oltre 12 mesi per debiti della società I.M.D. Generators S.r.l. quale saldo pagamenti acquisto ramo d'azienda denominata "Crono Service". Gli altri debiti fanno riferimento principalmente ai debiti verso amministratori e dipendenti per retribuzioni correnti e differite delle società del Gruppo.

Ratei e risconti passivi

Di seguito la composizione:

	Valore al 31.12.2025	Variazione nell'esercizio	Valore al 30.06.2026
Ratei passivi	1.753	67.681	69.434
Risconti passivi	577.115	-109.246	467.869
Totale ratei e risconti passivi	578.868	-41.565	537.303

Sono composti prevalentemente da ratei passivi per compensi Consiglio di amministrazione per Euro 63.824, oltre che da risconti passivi per credito d'imposta IPO per Euro 186.600, crediti per acquisto crediti superbonus per Euro 190.134 (entrambi in capo alla società I.M.D. S.p.A.).

Commento alle principali poste del conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 14.795.071, con un decremento di Euro 1.970.242 (pari al 11,7%) rispetto a Euro 16.765.313 realizzati allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Sono di seguito dettagliati:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Ricavi per vendite prodotti e ricambi	14.349.403	16.294.087	-1.944.684
Ricavi per assistenza tecnica e manutenzioni	427.406	452.431	-25.025
Ricavi per servizi vari	6.263	6.795	-533
Altri proventi	12.000	12.000	0
Totale	14.795.071	16.765.313	-1.970.242

Di seguito presentiamo la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geografica	30.06.2026	30.06.2025
Italia	3.454.030	1.802.535
Esteri	11.341.041	14.962.778
Totale	14.795.071	16.765.313

L'andamento delle vendite nel primo semestre 2026 evidenzia un incremento per la società I.M.D. Generators S.r.l., un incremento per la società Intermedical S.r.l. e un fatturato in sensibile calo, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, per le società Technix S.p.A. Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

4. Note Illustrative Consolidate

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a Euro 153.812 (Euro 182.546 al 30 giugno 2025), di seguito riportiamo il dettaglio:

Altri ricavi e proventi	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Recupero spese	3.682	4.323	-641
Affitti attivi	0	0	0
Altri ricavi	5.560	73.342	-67.782
Contributi in conto esercizio	92.900	77.150	15.750
Sopravvenienze attive	36.397	20.923	15.474
Rimborsi assicurativi	1.238	6.617	-5.379
Arrotondamenti attivi	156	191	-35
Plusvalenze da cessione beni ammortizzabili	13.879	0	13.879
Totale	153.812	182.546	-28.734

Costi della produzione

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano complessivamente a Euro 10.728.116 (Euro 11.260.662 al 30 giugno 2025). Di seguito evidenziamo la composizione:

Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Acquisti materie prime	10.175.967	10.569.173	-393.206
Acquisti semilavorati	145.467	116.181	29.286
Acquisti prodotti finiti	91.045	156.250	-65.205
Attrezzature, minuterie e materiale di consumo	182.340	232.548	-50.208
Carburante	18.004	17.353	651
Altri	115.293	169.157	-53.865
Totale	10.728.116	11.260.662	-532.547

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci, sono costituiti principalmente dai costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività caratteristica del Gruppo.

La diminuzione dei costi è prevalentemente riconducibile alla diminuzione dei volumi di vendita del gruppo, già commentata in precedenza.

I costi per servizi ammontano complessivamente a Euro 2.149.432 (Euro 2.724.334 al 30 giugno 2025). Di seguito evidenziamo la composizione:

Servizi	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Lavorazioni esterne	661.668	924.532	-262.865
Provvigioni passive	97.559	78.412	19.148
Spese servizi intercompany	0	0	0
Utenze	85.290	97.063	-11.772
Consulenze e assistenze varie	339.011	363.236	-24.224
Costo organo amministrativo	231.364	423.364	-192.000
Spese di trasporto	109.523	88.808	20.716
Manutenzioni	47.971	57.384	-9.413
Assicurazioni	54.452	50.216	4.236
Mostre e fiere	77.264	88.903	-11.639
Altri costi	445.329	552.417	-107.088
Totale	2.149.432	2.724.334	-574.902

In dettaglio si evidenzia un sensibile calo delle lavorazioni esterne per Euro 262.865. Si segnala inoltre un decremento per costi degli organi amministrativi per Euro 192.000 ed un decremento per altri costi per Euro 107.088.

I costi per godimento di beni di terzi ammontano complessivamente a Euro 347.413 (Euro 355.938 al 30 giugno 2025), rimanendo pressoché invariati. Tali costi sono principalmente riferibili alle locazioni passive pagate alla società controllante Alefra S.r.l.

I costi per il personale ammontano a Euro 2.751.332, (Euro 2.961.005 al 30 giugno 2025). Di seguito evidenziamo la composizione:

Per il personale	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Salari e stipendi	1.845.493	1.945.626	-100.133
Oneri sociali	665.787	744.801	-79.014
Trattamento di fine rapporto	167.009	150.502	16.507
Altri costi	73.043	120.076	-47.033
Totale	2.751.332	2.961.005	-209.673

I costi per oneri diversi di gestione ammontano a Euro 92.082 (Euro 96.676 al 30 giugno 2025).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

A tal proposito si segnalano nelle seguenti tabelle gli interessi e gli altri oneri finanziari conseguiti e corrisposti:

PROVENTI FINANZIARI	30.06.2026	30.06.2025
Proventi da partecipazioni	5.187	8.040
Interessi attivi c/c	33.267	51.204
Proventi da acq. crediti superbond	70.892	75.227
Altri interessi	650	4.487
Totale	109.996	138.958

ONERI FINANZIARI	30.06.2026	30.06.2025
Interessi passivi c/c	-4.027	11.579
Interessi passivi su finanziamenti	-3.060	6.442
Altri interessi passivi	-1.111	38
Oneri finanziari da negoziazione specialist	0	0
Totale	-8.198	18.059

UTILE/PERDITE SU CAMBI	30.06.2026	30.06.2025
Utile su cambi	3.062	40.268
Perdite su cambi	11.746	9.750
Totale	-8.684	30.518

ONERI FINANZIARI ISCRITTI ALL'ATTIVO

Con riferimento a quanto previsto dal punto 8) dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che non esistono oneri finanziari imputati nel periodo ai valori iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Di seguito la tabella riepilogativa delle imposte correnti, differite e anticipate:

	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
IRES dell'esercizio	191.498	212.551	-21.053
IRAP dell'esercizio	51.375	66.919	-15.544
Totale imposte correnti	242.873	279.469	-36.596
Imposte differite e anticipate	-41.444	-30.765	-10.680
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
Totale	201.429	248.705	-47.276

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza del periodo così come risultanti dai relativi conteggi.

Qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" tra risultato del periodo e imponibile fiscale ed evidenza, allo stesso tempo, l'aliquota effettivamente applicata:

	30.06.2026
Risultato ante imposte	512.223
Onere fiscale teorico IRES (24%)	122.934
Altre differenze	0
Differenze permanenti in aumento	114.039
Differenze temporanee in aumento	270.164
Differenze permanenti in diminuzione	-78.285
Differenze temporanee in diminuzione	-513.811
Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti	500.000
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	0
Totale differenze temporanee / permanenti	292.107
Perdite esercizi precedenti	0
A.C.E.	0
Imponibile fiscale	804.330
IRES al lordo agevolazioni	192.566
Agevolazioni risparmio energetico	1.068
IRES	191.498
Totale effetto fiscale IRES	191.498
Aliquota	37,39%

ALTRE INFORMAZIONI

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si specifica che non esistono al 30 giugno 2026 ricavi o altri componenti positivi di entità o incidenza eccezionali.

Inoltre, nel corso del presente periodo non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso del periodo non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Come accennato alla voce 6) Immobilizzazioni Materiali la rilevazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario ha comportato lo storno delle rilevazioni risultanti dai bilanci delle partecipate secondo il metodo patrimoniale, per una migliore informativa si ritiene comunque utile evidenziare che al 30 giugno 2026 non sono presenti impegni verso terzi per canoni di leasing non ancora scaduti.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sussistono rettifiche di valore di attività finanziarie al 30 giugno 2026.

Dati sull'occupazione

Si rimanda a quanto indicato in relazione di gestione

Numero e valore nominale delle azioni possedute

I.M.D. S.p.A., società capogruppo, detiene azioni proprie per l'importo di Euro 103.138, pari ad una quota del 2,58% del capitale sociale.

Numero e valore nominale delle azioni acquistate o alienate nel corso del periodo

Si rimanda a quanto indicato in relazione sulla gestione.

Titoli emessi dalle società del Gruppo

Le società del Gruppo non hanno emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice Civile al 30 giugno 2026.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

Le società del Gruppo non hanno emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice Civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di redazione della relazione finanziaria consolidata non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del periodo sono state attuate operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. L'elenco delle operazioni con parti correlate è inserito all'interno della Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

DENOMINAZIONE SOCIETA' CHE REDIGE IL BILANCIO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE IN QUANTO CONSOLIDATA	LUOGO IN CUI È DISPONIBILE IL BILANCIO CONSOLIDATO
ALEFRA S.r.l.	BERGAMO, VIA PITENTINO N. 4

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Informazioni su accordi fuori bilancio - art. 2427 n. 22-ter del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-ter del Codice Civile si precisa che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Grassobbio, 22 settembre 2026

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Aniello Aliberti

Variazioni Patrimonio Netto Consolidato

	Capitale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva soprapprezzo azioni	Riserva azioni proprie	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31.12.2024	4.000.000	482.031	584.332	11.841.230	2.229.981	4.280.365	(103.138)	23.314.801	0	23.314.801
Risultato dell'esercizio					1.397.486			1.397.486		1.397.486
Distribuzione dividendi				(1.732.118)				(1.732.118)	-	(1.732.118)
Destinazione risultato economico dell'esercizio precedente		94.061,00		2.135.920	(2.229.981)			-	-	0
Acquisto % partecipazione IMD Generators			584.332					-	-	(1.019.999)
Riserva Straordinaria								-	-	0
Patrimonio netto al 31.12.2025	4.000.000	576.092	584.332	12.245.032	1.397.486	4.280.365	(103.138)	22.980.169	0	22.980.169
Risultato dell'esercizio					310.794			310.794		310.794
Distribuzione dividendi				(1.212.482)				(1.212.482)		(1.212.482)
Destinazione risultato economico dell'esercizio precedente		77.466,00		1.320.020	(1.397.486)			-	-	0
Destinazione risultato economico dell'esercizio precedente				(273.253)				(273.253)		(273.253)
Riserva Straordinaria								-	-	0
Patrimonio netto al 30.06.2026	4.000.000	653.558	584.332	12.079.317	310.794	4.280.365	(103.138)	21.805.228	0	21.805.228



5. Relazione della Società di Revisione

Relazione della Società di Revisione



RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.
Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy
T +39 02 83421490
rsm.global/italy

I.M.D. INTERNATIONAL MEDICAL DEVICES S.P.A.

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2026

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.314.600 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781



**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**
Via San Prospero, 1
20121 Milano (MI) – Italy
T +39 02 83421490
rsm.global/italy

Al Consiglio di Amministrazione della
I.M.D. International Medical Devices S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2026, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. e controllate (Il Gruppo) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of Entity".

La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio abbreviato.

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. with its subsidiary RSM Italy Corporate Finance S.r.l. is a member of the RSM Network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM Network. Each member of the RSM Network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM Network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di euro 1.314.600 i.v.
C.F. e P.IVA: 01889000509
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo I.M.D. International Medical Devices S.p.A. al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 22 settembre 2026

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Nicola Tufo', is positioned above the printed name.

Nicola Tufo
(Socio – Revisore legale)



Data di pubblicazione:

Settembre 2026



imdgroup.it